

*Il 1° gennaio 1948 entrava in vigore la Costituzione italiana. Una Carta nata con la fine della seconda guerra mondiale e dalla Resistenza, che proprio per questo sancisce, tra l'altro, il valore della democrazia e delle sue regole. Oggi purtroppo siamo di fronte a un forte riemergere di gruppi fascisti. Mai avremmo immaginato di doverci ritrovare in una grande manifestazione come è stata quella di Como dello scorso 9 dicembre, a ribadire il valore della libertà e dei diritti acquisiti, del confronto e rispetto dell'altro. Anche per questo il voto che andremo a esprimere il prossimo 4 marzo è di grande importanza.*

Landini a pagina 3



## Mai più fascismi

## Tenere insieme le differenze

Dino Zamperi – Segretario generale Spi Varese

Care compagne e cari compagni, ci siamo lasciati alle spalle un anno impegnativo. Abbiamo fatto la nostra parte con le battaglie sui voucher, la fase 2 del confronto con il Governo e con la Regione per l'attuazione della riforma sanitaria, ma anche con il lavoro quotidiano dei nostri volontari. Con la negoziazione territoriale e con le innumerevoli iniziative che lo Spi ha sviluppato nei territori per le tutele e diritti di cittadinanza. Ma quello che ci aspetta sarà ancora più complesso. La nostra organizzazione nel 2018 entrerà nella delicata fase congressuale, con molti temi aperti che si intrecceranno anche con la scelta del nuovo segretario generale della Cgil. Una fase che sarà inevitabilmente condizionata dalle elezioni politiche e regionali che si svolgeranno a marzo. La campagna elettorale a cui ci stiamo avvicinando,

si prospetta animata e non priva di tensioni che potrebbero avvelenare il nostro dibattito, soprattutto se la sinistra non sarà capace di trovare elementi di unità e dovesse uscire sconfitta dal risultato delle urne. Sarebbe un grave errore storico favorire il successo di forze populiste o il ritorno delle destre al governo, pensando che il nemico peggiore sia quello che ab-

biamo in casa, specie in un periodo in cui assistiamo sempre più frequentemente al riemergere di rigurgiti fascisti. Non possiamo permettercelo. Che si potesse fare meglio e di più lo abbiamo gridato forte, ma buttare al vento i risultati conseguiti – dalla 14<sup>a</sup> alla no-tax area, l'Ape sociale, il riaggancio alla rivalutazione delle pensioni e quanto realizzato dal Go-

verno nel campo dei diritti civili e delle politiche sociali – sarebbe imperdonabile. Per questo dobbiamo con forza chiedere alla sinistra di stare insieme e noi mettere in campo proposte, mantenendo la nostra autonomia e ponendo l'unità come valore strategico. Intanto dovremo continuare a svolgere, con lo stesso impegno, il nostro lavoro che sta dando frutti.

I dati del tesseramento di quest'anno sono positivi e premiano la nostra azione, grazie anche alle sinergie realizzate con i nostri servizi Inca e Caaf.

Con il bilancio di previsione che il direttivo ha approvato nel mese di dicembre la segreteria ha definito le linee guida per continuare a sviluppare la nostra azione e ottenere i risultati che ci eravamo posti.

Lo dovremo fare cercando di tenere insieme le differenze. ■



Numero 1  
Febbraio 2018

Registrazione Tribunale di Milano  
n. 75 del 27/01/1999.  
Spedizione in abb. post. 45%  
comma 2 art. 20b legge 662/96  
Filiale di Milano - Euro 2,00

Direttore responsabile Erica Ardeni

Varese, si rinnova  
la segreteria Spi

A pagina 2

Tradate: un 2017  
ricco di novità

A pagina 2

Le pensioni nel 2018

A pagina 5

La rottamazione  
delle cartelle  
esattoriali

A pagina 6

Le mille storie  
raccontate  
dal Monumentale

A pagina 6

Monzini, nuovo  
presidente Auser

A pagina 7

Ci puoi trovare

A pagina 8

## Varese: si rinnova la segreteria Spi

Lo scorso 19 dicembre si è riunita l'Assemblea generale dello Spi Cgil di Varese: all'ordine del giorno il riassesto della segreteria: è stata eletta la compagna **Oriella Riccardi**, in sostituzione di Marina Marzoli, giunta alla scadenza di mandato. Oriella proviene da una lunga esperienza sindacale, iniziata nel 1982 nella Flm Ticino Olona.

In seguito divenne funzionaria Fiom Varese e nel 2008 è entrata a far parte della segreteria della Camera del Lavoro di Varese, incarico che ha ricoperto per due mandati. Dal 2016 ha seguito per la

Camera del Lavoro di Varese il dipartimento Welfare. Da parte di tutte le compagne e i compagni presenti,



un ringraziamento a Marina per il contributo dato allo Spi, e a Oriella un sincero e caloroso augurio di buon lavoro.

Nella stessa seduta i componenti del direttivo provinciale hanno approvato il Bi-

lancio preventivo, illustrato ampiamente dal segretario generale Dino Zampieri.

Un atto importante per la vita del nostro sindacato: il bilancio preventivo è una dichiarazione politica di come si intende procedere nelle nostre attività, sempre rivolte al maggiore tesseramento e alla cura dei nostri iscritti, che vanno mantenuti e privilegiati. Tutto questo con l'aiuto delle nostre leghe, dei segretari e delle compagne e compagni che ogni giorno operano nelle sedi e sono il contatto primario e importante dello Spi sul territorio. ■

## Leghe Spi: nuovi segretari

Gli ultimi mesi del 2017 hanno visto il cambio di segretario in due leghe dello Spi di Varese: l'avvicendamento è stato necessario perché in entrambe, i segretari erano giunti alla scadenza del loro mandato.

Il 21 di novembre nella nostra sede di Fagnano Olona, **lega di Castellanza**, è stato eletto **Salvatore Giglio**, in sostituzione di Lauro Pregonato e il 6 di dicembre nella **lega di Sesto Calende** è stata eletta **Donatella Bertin**, in sostituzione di Paolo Barboni. In entrambi i direttivi di lega la discussione è stata ampia e articolata, con la presenza della segreteria comprensoriale, sono stati trattati tutti i temi che interessano l'attività delle nostre sedi, esposti i problemi e cercata insieme la soluzione. Ancora una volta si è affermato che le nostre attiviste e i nostri attivisti sono il vero motore che permette allo Spi il radicamento nel territorio. Ai segretari uscenti i ringraziamenti del comprensorio per il lavoro svolto, nella certezza che il loro contributo continuerà ad essere riferimento per le leghe.

Ai nuovi segretari tutto l'appoggio per il loro impegno, rivolto al rafforzamento delle attività sindacali, ai servizi, al proselitismo e a rendere sempre più grande e qualificata la nostra presenza tra gli anziani e la fascia debole della popolazione. ■



## Tradate: un 2017 ricco di attività

Giampietro Camatta – Segretario lega Spi Tradate

L'attività della lega Spi Cgil di Tradate nel corso dell'anno 2017 è stata molto intensa; riassumiamo qui le principali iniziative.

Nel mese di giugno abbiamo svolto una **campagna di informazione** sui risultati che si sono raggiunti con l'accordo tra governo e sindacati sulle pensioni (14°esima mensilità, no tax area ecc.), presidiando con il gazebo Spi i mercati nei comuni di Tradate, Castiglione Olona, Castelseprio, Lonate Cepino, Venegono Superiore, Venegono Inferiore, Vedano Olona. A seguito di queste uscite molte persone sono venute nelle nostre sedi per avere ulteriori informazioni, per alcune di loro abbiamo riscontrato diritti mancati sulle pensioni.

Per quanto riguarda la **negoziatozione sociale**, a seguito delle richieste d'incontro inviate ai comuni unitariamente – Cgil, Cisl, Uil e categorie dei pensionati – ci siamo incontrati con le amministrazioni comunali di Vedano Olona e Tradate con cui stiamo definendo dei verbali d'accordo riguardanti un protocollo sulle relazioni sindacali, contemporaneamente stiamo sollecitando gli incontri negli altri Comuni.



Stiamo inoltre chiedendo un incontro con il Piano di zona di Tradate, in quanto dal 2018 dovrebbe partire il programma triennale, sulle risorse e progetti che riguarderanno gli anziani, i disabili, la famiglia, i minori ecc. Particolare attenzione alla questione della riforma del sistema socio-sanitario legge regionale 23, presa in carico, integrazione dei servizi. Abbiamo richiesto inoltre **incontri con le Rsa** (Residenze sanitarie assistite) del nostro territorio, a oggi abbiamo sottoscritto due verbali d'incontro, Rsa Pineta di Tradate e Rsa S. Giacomo di Vedano Olona. Nella Rsa Pineta si è tenuta un'assemblea con gli ospiti e i loro familiari per spiegare i diritti inespresi dei pensionati e il recente accordo Regione Lombardia – sindacati sul voucher di 1000,00 euro (per le classi Sosia 1, 2 e nucleo Alzheimer), per la riduzione delle rette a favore delle famiglie.

Il 14 ottobre si è svolta un'assemblea unitaria a Tradate, aperta alla cittadinanza, in cui si è spiegato sia i risultati raggiunti con l'accordo sulle pensioni con il governo, sia la fase della negoziazione sociale con i comuni, Rsa, Ats (Agenzia per la tutela della salute, ex Asl).

Abbiamo organizzato nella sede di Tradate, in accordo con il Patronato Inca, la **raccolta delle domande per la richiesta della 14° mensilità**, trattamento di famiglia, assegni al nucleo familiare ecc.. Abbiamo gestito, in accordo con il Caaf, la campagna Red, raccogliendo la documentazione dei pensionati. Nella nostra sede è stata inserita la possibilità gratuita per i nostri iscritti, di accedere alla stampa di CUD e OBISm. Anche l'attività dello **Sportello sociale** ha registrato parecchie domande, in particolare informazioni sul Re.I (Reddito d'inclusione) la recente legge entrata in vigore da gennaio 2018. Tutto questo è stato possibile grazie alla fattiva collaborazione dei servizi della Camera del Lavoro e dei volontari Spi Cgil della lega di Tradate.

Affrontiamo il 2018 con lo stesso entusiasmo! ■

## Il nostro saluto a Renato

*Carissimo Renato, per le persone che in tanti anni si sono rivolte a te per una domanda, un chiarimento, un problema da affrontare e da risolvere. Per le compagne e i compagni della lega di Castellanza che hanno*



*avuto il piacere e la fortuna di conoscerti, di averti accanto come attivista attento, preciso, puntuale (anche pignolo), allo stesso tempo allegro, scherzoso e di buon umore. Per lo Spi e la Cgil provinciali, per la tua affidabilità come volontario, per la tua serietà, passione politica e onestà intellettuale... PER TUTTO QUESTO TI RINGRAZIAMO. Ci dispiace un po', lo ammettiamo, che tu abbia deciso di "andare in pensione", anche se comprendiamo la tua esigenza di dedicare più tempo alla tua Milvia e ai tuoi adorati nipoti. Siamo certi comunque, perché lo hai già dimostrato più volte, che lo Spi di Castellanza in caso di necessità, potrà contare ancora su di te e sulla tua disponibilità a dare una mano. Con la nostra grande stima e affetto Le compagne e i compagni della lega di Castellanza. ■*

# “Guardate al Paese e non al vostro ombelico”

Intervista a Stefano Landini, segretario generale Spi Lombardia

“Sarà un anno impegnativo il 2018. Il congresso della Cgil, le elezioni regionali in Lombardia, le elezioni politiche del 4 marzo, sono solo gli impegni più importanti che vedranno la Cgil e lo Spi svolgere il proprio ruolo, sentendo tutta la responsabilità di una rappresentanza composita e importante”. Esordisce così Stefano Landini, segretario generale Spi Lombardia, con cui facciamo una lunga chiacchierata sugli impegni e i problemi che si dovranno affrontare.

## Una grave crisi volge al termine?

Ci sono indicatori più positivi, confermati da diversi indici. Come si muoveranno gli attori in campo – istituzioni, politica, sindacati – non sarà una variabile di poco conto rispetto all'esigenza di incominciare una discesa dopo una lunghissima salita che ha lasciato tutti i segni di un pericolo e diffuso logoramento.

## Torna di attualità il nervo scoperto del rapporto con la politica?

È inevitabile. Noi come Spi anche in Lombardia abbiamo cercato invano, purtroppo, di essere latori di un accorato appello per evitare che prevalesse il vizio antico della divisione. Un virus che ha contagiato in più fasi la sinistra italiana.

## Se non ci sono obiettivi comuni non è meglio separarsi?

Bisogna mettere sul tavolo se il gioco vale la candela e in gioco ci sono gli interessi di coloro che rappresentiamo e del nostro Paese. Guardare il proprio ombelico e basta è un po' troppo poco, è una scelta di una élite che rischia di perdere di vista cosa succede agli ultimi della fila, quelli che – se tutto crolla – pagheranno prima di tutti. Se guardiamo alla nostra storia possiamo solo constatare che **le grandi conquiste sociali e politiche sono avvenute quando l'unità ha prevalso sulla divisione, quando le ragioni del camminare uniti hanno prevalso sul l'interesse della singola forza politica o sindacale.** La destra e i populistici dicono cose che non possiamo sottovalutare, non ci può essere in-

differenza: uscire dall'euro, alzare i muri, prendersela col nemico di turno, in primis gli immigrati, copiare Trump in una tassazione senza progressività, fatta apposta per favorire chi ha di più, e poi c'è il tema allarmante della ripresa del fascismo in tutte le sue simbologie. La piazza di Como del 9 dicembre è stata una risposta importante, non possiamo averla già dimenticata. Le parole della ragazza che ha parlato a nome di *Como senza frontiere* ha richiamato tutti al fatto che il fascismo non è una opinione come le altre, che si può non condividere. Annamaria Francescato dal palco di *E questo è un fiore* ha detto **“il fascismo è la negazione delle idee, è la negazione dei fondamenti stessi della Repubblica italiana, più in generale della democrazia e addirittura dello stesso consorzio civile. Sottovallutare il nesso tra gestione dei fenomeni migratori e democrazia significa fare il loro gioco”.**

## Ritieni che ci sia sottovalutazione del neofascismo?

Lo chiamano fascismo 2.0, formato da tanti gruppi che per ora si muovono ancora in parte in modo disorganico ma che circolano nella nostra società all'ombra della politica ufficiale. Ma per quanto? A Monza un esponente di Lealtà azione, eletto nelle liste di Fratelli d'Italia, è oggi assessore allo sport, mentre a Lucca, Bolzano, Lametia Terme, alcuni candidati della destra estrema sono entrati nei consigli comunali. **Nascondono la loro faccia violenta dietro le associazioni, le cooperative o onlus con cui svolgono attività nei quartieri più a rischio. Distribuiscono pacchi alimentari, favorendo le occupazioni delle case da parte degli sfrattati. I loro nemici sono il sistema corrotto, le femministe, gli ebrei, ma soprattutto i migranti, contro cui veicolano e manipolano tutte le paure di quella parte della popolazione più colpita dalla crisi economica.** Casa Pound il 7 gennaio scorso ha organizzato a Roma un corteo in stile



paramilitare, allontanando i giornalisti al momento degli abbondanti saluti romani. “Prima l'Italia e gli italiani” è il loro slogan per le elezioni del 4 marzo. Da qui a risalire al mito del sangue come elemento di identità, di purezza da preservare il passo è breve, come la Storia ci dovrebbe aver insegnato. È questa la base di tutti i nazionalismi che si stanno affermando in Europa e dei loro movimenti neofascisti e neonazisti.

## È dunque, qual è il banco di prova?

Il lavoro, la questione sociale, milioni di persone hanno visto la loro vita rivoltarsi sotto sopra, sono cresciute disuguaglianze, la forbice tra chi ha e chi non ha in molti casi si è ulteriormente divaricata.

Come possiamo pensare che questo non avrebbe prodotto uno sconvolgimento, le paure hanno intaccato anche il nostro mondo. Come non capire che la sinistra deve ripartire da qui?

## C'è ancora tempo per intervenire?

La sinistra si deve caratterizzare per una radicalità riformista, senza illudersi che ci siano scorciatoie per risalire la china. **Ci vuole il coraggio e l'umiltà di ripartire dai nodi cruciali della vita delle persone: lavoro, qualità sociale, scuola, sanità, rispetto e considerazione per gli anziani.**

Ridare senso alle speranze. Che non è la certezza che finirà bene, ma la convinzione che quello che facciamo ha un senso. La voglia di cambiamento può diventare forza di cambiamento. C'è una strada possibile, non possiamo rassegnar-

ci al non c'è più niente da fare. Andare controcorrente, senza trastullarsi con il populismo, il populismo non va inseguito, va sfidato. Temi come l'Europa, che non è un problema ma che può essere la soluzione. Nel pieno di una rivoluzione tecnologica occorre puntare sulla innovazione. Detassare il lavoro più che tassare la innovazione. Il nostro Paese, con le risorse umane che ha, può solo gareggiare per innovare, altrimenti staremo ancora in panchina per molto tempo.

## E i giovani?

*Non solo per noi*, sta scritto sulle magliette dello Spi. Noi siamo in campo con i nostri figli e i nostri nipoti, per progettare il futuro. Il nuovo secolo compie 18 anni, diventa maggiorenne. Un'età di snodo, dove i sogni dell'adolescenza impattano con le scelte responsabili, con tutta la loro crudezza. I nati in questo secolo che voteranno per la prima volta, sono privi di vincoli perfino anagrafici col novecento. Dobbiamo essere indulgenti e comprensivi per il frastuono contraddittorio che li circonda. Certo ci sono nuove opportunità, almeno sulla carta, ma fino adesso hanno dovuto camminare controvento. Il secolo giovane deve fare i conti con una generale sfiducia e il fatto di non essersi ancora arresi è di per sé una bella notizia. **Per questo lo Spi aumenterà il proprio impegno per un patto intergenerazionale** e nel 2018 intensificherà iniziative in tal senso.

## Previsioni elettorali?

Difficile, lo stesso sistema elettorale si aggiunge alle difficoltà politiche. Molti scommettono su un nulla di fatto, su una situazione imballata, che produrrà instabilità. Quando sento dire che le alleanze si fanno

dopo mi vien da piangere. I partiti sono per lo più comitati elettorali, si rischia il grottesco. Peggio della vecchia partitocrazia c'è la partitocrazia senza i partiti. Un rischio concreto visto lo stato della politica attuale. Non ci può non preoccupare la perdita di consensi del centrosinistra e non mi riferisco solo ai sondaggi, che molte volte hanno disatteso la realtà.

## Quello che mi preoccupa è un centrosinistra dove ognuno va per conto suo. Il nemico da battere sono le destre che non nascondono valori ostili alla democrazia. In Lombardia contro chi addirittura parla di razza bianca, il centrosinistra non ha saputo convogliare le forze su un solo candidato.

Almeno pretendere che a sinistra si mantenga un rispetto reciproco tra persone che hanno combattuto per decenni nello stesso campo, sarebbe il minimo da auspicarsi. Certo è inutile dire che è più difficile con un campo diviso. La partita va giocata, dire che comunque si perde è un atto autolesionistico, che produce solo una scellerata guerra interna, far perdere chi ti sta più vicino, un'assurdità che rischiamo di pagare a caro prezzo. E in tutti i casi se il centrosinistra vincerà e ancor di più se perderà occorrerà ricostruire un campo. Dopo aver preso le botte sarà ancora più doloroso ma in tutti i casi sarà necessario farlo. Raccontare anche la parte del bicchiere mezzo pieno, non è solo un atto di correttezza ma anche evitare di costruire autostrade a quel dilagante *essere anti*, per cui, per non sbagliare basta essere contro, così non ti devi scomodare per dire per cosa sei. Te la cavi con poco e prendi pure gli applausi. ■

## Firma anche tu

All'inizio di gennaio Cgil, Cisl e Uil insieme ad Anpi, Aned e numerose associazioni democratiche e partiti hanno lanciato a tutte le istituzioni democratiche l'appello **Mai più fascismi.**

Recati presso la sede della Cgil o dello Spi più vicina a te e firmalo anche tu. Ti aspettiamo. ■

## Cronicità: Lettere in arrivo

A partire dalla metà di gennaio i pazienti cronici residenti in Lombardia hanno cominciato a ricevere due comunicazioni: una lettera dell'assessorato al Welfare e una della propria Ats di riferimento. Con questa comunicazione Regione Lombardia dà avvio alla fase in cui i cittadini lombardi affetti da una o più patologie croniche potranno scegliere se aderire o meno alle nuove modalità operative di gestione del loro percorso di cura, definite *presa in carico del paziente cronico e/o fragile*.

Nel nuovo modello di presa in carico proposto dalla Regione, un gestore organizza tutti i servizi sanitari e sociosanitari per i bisogni del singolo paziente, programmando prestazioni e interventi di cura

specifici e prescrivendo le cure farmacologiche necessarie.

**L'adesione al nuovo modello è facoltativa** e non obbligatoria.

Nel caso si decidesse di aderire vi sarà la necessità di esplicitare tale scelta **firmando l'apposito patto di cura**, lo stesso impegnerà il paziente per un anno. Il patto va rinnovato di anno in anno.

In seguito alla sottoscrizione il gestore – medico o cooperativa oppure ospedale – predisporrà un programma annuale di cura in cui verranno indicati modi e tempi previsti per visite ed esami.

Oggi il paziente cronico ha, come riferimento per la cura, il proprio medico di base o un centro specializzato a cui rivolgersi, **consigliamo**, prima di qualsiasi

scelta, di confrontarsi con gli operatori sanitari di riferimento per valutare compiutamente le scelte migliori in base alle opportunità offerte e al proprio stato di salute.

Ulteriori informazioni si possono trovare sul sito [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it) o chiamando il numero verde 800-638638.

Come **sportelli sociali Spi siamo a disposizione** per fornire ulteriori informazioni di **tipo amministrativo** che si rendessero necessarie per una **scelta ragionata e consapevole**. Le indicazioni relative alle **sedes degli sportelli e agli orari di apertura** le trovate sul sito regionale dello Spi [www.spicgillombardia.it](http://www.spicgillombardia.it) all'interno della cartella Sportelli sociali o telefonando alle sedi dello Spi Cgil del vostro comune. ■

## Ticket: avviso ai pensionati

Vi sono pensionati che stanno ricevendo lettere di contestazione e accertamento relative alle esenzioni del ticket sanitario applicate a partire dagli ultimi due mesi 2011 fino al 2017. Gli interessati sono coloro che, da quanto presume Regione Lombardia, non avevano diritto all'esenzione. Le segnalazioni di presunta irregolarità derivano dall'incrocio dei dati in possesso di Inps, ministero del Lavoro e Agenzia delle entrate. I dati reddituali fanno riferimento ai criteri di esenzione stabiliti dalle norme nazionali. Le organizzazioni sindacali stanno avendo una serie di incontri con la Direzione generale Welfare di Regione Lombardia a cui hanno avanzato specifiche richieste:

- garantire ai cittadini punti di accesso presso le Ats, come gli Urp, che possano dare risposte dirette e specifiche agli interessati al fine di chiarire la natura dell'errore;
  - l'impegno di Regione Lombardia a mettere a disposizione tutti gli elementi necessari a chiarire i contenziosi.
- Chi ha ricevuto la lettera e ha effettuato la verifica di corretta contestazione se pagherà entro il 31 marzo p.v. sarà esentato dalle sanzioni amministrative, pagando così solo il ticket non corrisposto precedentemente. Nei prossimi giorni concluderemo la discussione con la Regione su un'ipotesi di protocollo che garantisca in tutte le Ats lombarde le stesse procedure applicative. Invitiamo i pensionati che abbiano ricevuto o che riceveranno le lettere a recarsi presso le Ats territoriali o, per informazioni, presso gli Sportelli sociali Spi. ■

# Perequazione delle pensioni superiori al trattamento minimo

*Rivalutazione provvisoria per il 2018*

a cura di GianBattista Ricci – Inca Lombardia

Sulla base dell'indice Istat della variazione dei prezzi al consumo la percentuale di variazione per il calcolo della perequazione delle pensioni per l'anno 2018 è stata determinata in misura pari a 1,1 dal 1° gennaio 2018, salvo conguaglio da effettuarsi in sede di perequazione per l'anno successivo sulla base del calcolo della variazione definitiva.

La perequazione avviene prendendo a riferimento l'importo complessivo dei trattamenti in essere al 31 dicembre 2017.

Di seguito la tabella con le fasce di riferimento, la percentuale spettante e la fascia di garanzia.

**Recupero conguaglio di perequazione dell'anno 2015**

La percentuale di varia-

zione per il calcolo della perequazione delle prestazioni previdenziali e assistenziali per l'anno 2014 è stata determinata, dal 1° gennaio 2015, nella misura definitiva pari a +0,2%, a fronte della misura provvisoria dello 0,3%.

In sede di conguaglio di perequazione per il successivo anno 2016, doveva essere recuperato il differenziale

negativo risultato pari a -0,1. Su richiesta delle organizzazioni sindacali dei pensionati, in considerazione che l'indice di rivalutazione provvisoria fissato per l'anno 2016 e 2017 era pari a zero, le leggi di stabilità 2016 e 2017 hanno differito al 2018 il recupero del conguaglio.

Per l'anno 2018, dato l'indice di rivalutazione prov-

visoria pari all'1,1% il differenziale di perequazione viene recuperato in sede di conguaglio per l'anno precedente, con le seguenti modalità:

- in unica soluzione sulla mensilità di gennaio per gli importi fino a 6 euro;
- in due rate di pari importo sulle mensilità di gennaio e febbraio per i conguagli di importo superiore a 6 euro. ■

## Aumenti per costo vita

dal	Fasce trattamenti complessivi	% indice perequazione da attribuire	Aumento del	Importo trattamenti complessivi da	a	Importo garanzia
1° gennaio 2018:	Fino a 3 volte il TM	100	1,100 %	-	1.505,67	
	Fascia di Garanzia*	Importo garantito		1.505,68	1.506,49	1.522,23
	Oltre 3 e fino a 4 volte il TM	95	1,045 %	1.505,68	2.007,56	
	Fascia di Garanzia*	Importo garantito		2.007,57	2.011,94	2.028,54
	Oltre 4 e fino a 5 volte il TM	75	0,825 %	2.007,57	2.509,45	
	Fascia di Garanzia*	Importo garantito		2.509,46	2.516,31	2.530,15
	Oltre 5 e fino a 6 volte il TM	50	0,550 %	2.509,46	3.011,34	
	Fascia di Garanzia*	Importo garantito		3.011,35	3.012,99	3.027,90
	Oltre 6 volte il TM	45	0,495%	3.011,35	-	

\*Le fasce di garanzia sono applicate quando, calcolando la perequazione con la percentuale della fascia, il risultato ottenuto è inferiore al limite della fascia precedente perequato.

## LE PENSIONI NEL 2018

### La pensione minima

	Mensile	Anno
<b>Importo</b>	Euro 507,42	Euro 6.596,46



**Importo aggiuntivo 2018.** Le pensioni al minimo, che non hanno diritto alla maggiorazione, possono beneficiare di un importo aggiuntivo di 154,94 euro sulla 13<sup>a</sup> mensilità, a determinate condizioni di reddito.

### Chi ha diritto all'intero importo della pensione minima

	Entro cui l'integrazione spetta in misura intera		Oltre i quali non spetta l'integrazione	
	<b>Limite individuale</b>	<b>Limite coniugale</b> (in aggiunta al limite individuale)	<b>Limite individuale</b>	<b>Limite coniugale</b> (in aggiunta al limite individuale)
<b>Pensioni nate prima del 1994</b>	Euro 6.596,46	-	Euro 13.192,92	-
<b>Pensioni nate nel 1994</b>	Euro 6.596,46	Euro 26.385,84	Euro 13.192,92	Euro 32.982,30
<b>Pensioni nate dopo il 1994</b>	Euro 6.596,46	Euro 19.789,38	Euro 13.192,92	Euro 26.385,84

### Maggiorazione della pensione minima

#### Pensione minima con diritto alla maggiorazione

Età	Mensile	Anno
60	Euro 533,25	Euro 6.932,25
65	Euro 590,06	Euro 7.670,78
70*	Euro 631,86	Euro 8.214,18
70	Euro 643,86	Euro 8.370,18

\*per titolari 14<sup>a</sup> mensilità

#### Limiti di reddito ed età per il diritto

Età	Limiti ind.	Lim. Coniug.	Imp. Magg.
60	Euro 6.932,36	Euro 12.821,25	Euro 25,83
65	Euro 7.670,78	Euro 13.559,78	Euro 82,64
70	Euro 8.370,18	Euro 14.259,18	Euro 136,44-123,77*

\*per titolari 14<sup>a</sup> mensilità

### Assegni vitalizi

#### Importo

Fino a anni 70	Euro 289,24
<b>con maggiorazione</b>	
oltre 70 anni	Euro 643,86

### Assegno di Invalidità

#### Importo intero:

con reddito annuo fino a Euro 26.385,84

**Importo reddito compreso** tra Euro 26.385,85 e 32.982,30 avrà una riduzione del 25%

**Importo reddito superiore** a Euro 32.982,30

la riduzione è del 50%

Gli assegni in godimento precedentemente alla legge 335/95 sono fatti salvi con riassorbimento sui futuri aumenti.

### Pensioni Sociali

#### Importo

Età	Mensile	Annuo
Da 65 anni	Euro 373,33	Euro 4.853,29
<b>Pensione sociale con maggiorazione</b>		
70 anni	Euro 643,86	Euro 8.370,18

#### Limiti di reddito per il diritto

entro il quale spetta la pensione intera **non spetta** superando anche un solo limite

Lim. Individuale	Lim. Coniug.	Lim. Individuale	Lim. Coniug.
-	Euro 11.868,62	Euro 4.853,29	Euro 16.721,91

### Pensione di reversibilità

Reddito annuo	% riduzione
Fino a Euro 19.789,38	nessuna
Da Euro 19.789,39 a Euro 26.385,85	25%
Da Euro 26.385,86 a Euro 32.982,30	40%
Oltre Euro 32.982,30	50%

Le riduzioni non si applicano ai beneficiari nei casi di presenza nel nucleo familiare di figli minori e inabili. I trattamenti esistenti prima della legge 335/95 sono fatti salvi con riassorbimenti sui futuri aumenti.

### Assegno sociale

#### Importo

Età	Mensile	Annuo
66 anni e 7 mesi	Euro 453,00	Euro 5.889,00
<b>Con maggiorazioni</b>		
65 anni e 7 mesi (Per titolari dal 2017)	Euro 465,92	Euro 6.056,96
70 anni	Euro 638,33	Euro 8.370,18

#### Limiti di reddito per il diritto

Limite individuale per i non coniugati oltre il quale l'assegno non spetta	Limite individuale per i coniugati oltre il quale l'assegno non spetta
Euro 5.889,00	Euro 11.778,00

### Chi ha diritto alla 14<sup>a</sup> mensilità

#### Aumento del 30% dell'importo 2016

Anni di contribuzione		anno 2018		
Lavoratori dipendenti	Lavoratori autonomi	Somma aggiuntiva	Limite reddito personale oltre il quale la somma non spetta	Limite reddito personale entro il quale spetta la somma intera (TMx1,5)
≤ 15 anni	≤ 18 anni	Euro 437,00	Euro 10.331,69	Euro 9.894,69
>15 ≤25 anni	>18 ≤28 anni	Euro 516,00	Euro 10.410,69	
>25 anni	>28 anni	Euro 655,00	Euro 10.549,69	

#### Aumento limite di reddito personale

Anni di contribuzione		anno 2017		
Lavoratori dipendenti	Lavoratori autonomi	Somma aggiuntiva	Limite reddito personale oltre il quale la somma non spetta	Limite reddito personale entro il quale spetta la somma intera (TMx2)
≤ 15 anni	≤ 18 anni	Euro 336,00	Euro 13.528,92	Euro 13.192,92
>15 ≤25 anni	>18 ≤28 anni	Euro 420,00	Euro 13.612,92	
>25 anni	>28 anni	Euro 501,00	Euro 13.693,92	

# La così detta rottamazione delle cartelle esattoriali

a cura di Alessandra Taddei - Caaf Lombardia

È stata nuovamente riproposta la così detta *rottamazione delle cartelle* per agevolare i contribuenti che hanno ricevuto la notifica di richieste di pagamento da Equitalia (ora Agenzia delle entrate riscossione).

Il Caaf Cgil Lombardia offre un servizio per venire incontro ai cittadini che si rivolgeranno ai suoi sportelli per usufruire di questo beneficio.

È opportuno chiarire in quali ambiti si può adottare questa misura, quale procedura deve essere seguita per ottenere l'agevolazione e per quali annualità può essere applicata:

- Consente di estinguere i debiti relativi ai carichi affi-

dati agli agenti della riscossione, compresi gli avvisi esecutivi dell'Agenzia delle entrate e dell'Inps, senza corrispondere le somme dovute a titolo di:

- sanzioni comprese nel carico, salvi i casi di esclusione previsti dalla legge;
- interessi di mora e sanzioni e somme aggiuntive relative ai crediti degli enti previdenziali;
- maggiorazioni relative a carichi affidati a titolo di sanzioni amministrative per violazione del codice della strada (multe).

- Per poter usufruire di questa agevolazione il contribuente si deve presentare presso lo sportello del Caaf Cgil Lombardia più vicino

alla propria residenza, o comunque quello che risulta più comodo, dopo aver preso appuntamento, portando un documento d'identità valido e le cartelle esattoriali in suo possesso per le quali vuole ottenere la riduzione dell'importo da versare, il Caaf entro il 15 maggio 2018 (termine ultimo per aderire a questa proposta di vantaggio) predisporrà e presenterà l'apposita domanda all'agente della Riscossione. L'Agenzia delle entrate riscossione comunicherà entro il 30 giugno 2018 l'importo delle somme o delle singole rate da versare, unitamente alle relative scadenze. Questo processo (rottamazione) si perfeziona soltan-

to se la totalità delle somme viene versata per intero nel termine, oppure se le rate sono pagate nei termini e per l'esatto importo. In caso di intempestivo, omesso o carente versamento, la definizione agevolata non può ritenersi conclusa, con la conseguenza che riemerge il debito a titolo di sanzioni amministrative e di interessi di mora e il relativo aggio che non potrà essere ogget-

to di dilazione.

- La definizione agevolata riguarda i carichi affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 30 settembre 2017.

Si ricorda l'indirizzo del sito del Caaf Cgil Lombardia dove è possibile trovare l'ubicazione della sede dove recarsi per ottenere il servizio ed eventualmente prenotarlo: [www.assisten-zafiscale.info](http://www.assisten-zafiscale.info). ■

**Non ti costa nulla destinare nella tua dichiarazione dei redditi o 730 il 5 PER MILLE ad AUSER**  
**Codice Iban: 97321610582**

Darai così sostegno a questa associazione operante in tutta Italia, che offre un aiuto prezioso a tanti anziani.

## Le mille storie raccontate dal Monumentale di Milano

Spi Cgil Lombardia insieme all'Associazione Amici del Monumentale di Milano, con cui ha recentemente stretto un'importante partnership, vi invita a scoprire uno dei luoghi più ricchi di storia, cultura e arte della città di Milano e dell'intera Lombardia. Un luogo dove la Grande Storia si intreccia con i tanti personaggi milanesi (e non solo) che hanno fatto grande questa città, tra gli altri Alessandro Manzoni, Arturo Toscanini, Davide Campari, Arnoldo Mondadori, Ferdinando Bocconi, oltre a Giorgio Gaber, Enzo Jannacci, Alda Merini, Dario Fo, Giuseppe Meazza, Aldo Aniasi e tantissimi altri.

Il Cimitero Monumentale, progettato nelle sue forme grandiose nel 1863 dall'architetto Carlo Maciachini, il cui bicentenario della nascita cade proprio nel 2018, è infatti un autentico gioiello



Edicola Bernocchi  
foto di Carla De Bernardi

lo d'architettura, d'arte e di cultura, vero 'cuore pulsante' di Milano.

L'Associazione Amici del Monumentale insieme a Spi Cgil Lombardia, invita tutti i suoi soci e rappresentanti locali a scoprire in prima persona la meraviglia, la bellezza e la ricchezza di storia e cultura di questo luogo, organizzan-

do una passeggiata generale o tematica accompagnati dagli Amici del Monumentale.

I percorsi proposti sono molteplici e adatti a soddisfare i gusti e le curiosità di tutti, dai capolavori più significativi ai grandi letterati del '900, dall'opera lirica ai più importanti filantropi, da un percorso sull'arte sociale e sui temi del lavoro e dei lavoratori fino alle grandi

donne del Monumentale e al tema della maternità.

Al Monumentale si può spaziare in tutta la storia recente dell'arte, dell'architettura e del design. Basti solo citare alcuni degli artisti che si sono cimentati: Medardo Rosso, Adolfo Wildt, Michele Vedani Leonardo Bistolfi, Giannino Castiglioni, Lucio Fontana, Arnaldo e Giò Pomodoro, Pietro Cascella, Fausto Melotti, Alik Cavaliere, e tra gli architetti, Luca Beltrami, Carlo Maciachini, Piero Portaluppi, Gio Ponti, Luigi Caccia Dominioni.

Non mancano i percorsi le-

gati a particolari ricorrenze il Primo Maggio, San Valentino, la Prima della Scala, la Festa della Donna, e tanti altri nuovi che vengono proposti di anno in anno.

Per scoprire i percorsi sempre aggiornati: [www.amici-delmonumentale.org](http://www.amici-delmonumentale.org)

**Passeggiate con gli Amici del Monumentale**

Per info e per organizzare passeggiate tematiche si prega di contattare l'Associazione Amici del Monumentale: [info@amicidelmonumentale.org](mailto:info@amicidelmonumentale.org), Lalla Fumagalli, +39 320 011 6999. ■

**L'Associazione Amici del Monumentale** di Milano nasce per tutelare, promuovere, valorizzare e far conoscere il patrimonio di opere d'arte custodito tra i viali alberati del Monumentale.

Gli Amici del Monumentale, dal 2013, accompagnano milanesi, visitatori e turisti di tutto il mondo alla scoperta e riscoperta di questo luogo, delle storie che conserva e dell'identità della città e dell'Italia intera, organizzando passeggiate in diverse lingue, incontri, pubblicazioni ed eventi. Sono un punto di riferimento per tutti gli amanti del Monumentale e raccolgono intorno a sé una vasta comunità di artisti, imprenditori, professionisti, studiosi e, soprattutto, semplici appassionati.

Hanno realizzato importanti restauri tra cui il primo monumento del Monumentale, posato nel lontano 1867, che ricorda l'eroico garibaldino Nicostrato Castellini e l'*Ecce Puer* posto sulla tomba di famiglia dello scultore scapigliato Medardo Rosso.

Per info e per organizzare la vostra visita: [segreteria@amicidelmonumentale.org](mailto:segreteria@amicidelmonumentale.org). ■

# Monzini, nuovo presidente Auser

Auser Varese, l'associazione di volontariato impegnata nell'autogestione di servizi sociali e culturali, ha un nuovo presidente, **Giancarlo Monzini**. Il consiglio direttivo provinciale lo ha eletto lo scorso 10 novembre, con unanimità dei voti. Monzini è in Auser dal 2007, si è occupato di accompagnamento e raccolta fondi. Ha ricoperto la carica di presidente del collegio sindacale di Auser Saronno e, attualmente, è presidente di Auser Saronno.

Il neo presidente, ha promesso il proprio impegno nel mantenere uno stretto rapporto con tutte le associazioni locali Auser del territorio varese, anche alla luce delle imminenti novità e trasformazioni indotte nel mondo del volontariato dalla riforma del terzo settore.

## Consolidare il rapporto tra leghe e Auser

Nel suo discorso d'insediamento, Monzini ha molto insistito sui rapporti con la Cgil e lo Spi, auspicando che vadano ben oltre l'abituale scambio di complimenti e critiche, consolidando soprattutto le relazioni tra leghe Spi e Auser nei singoli territori all'insegna della reciproca conoscenza.

## Progetti comuni per le fasce più deboli

L'obiettivo di entrambi dovrà essere un rinnovato e maggiore impulso a rapporti di sinergia progettuale per affrontare compiti comuni come fornire servizi e aiuti alle famiglie, in particolare modo verso le fasce più deboli e favorire l'invecchiamento attivo delle per-



sone. Monzini, sostenitore dell'autonomia operativa e delle scelte della struttura organizzativa e del gruppo dirigente, auspica quindi nuove relazioni tra le organizzazioni, ovviamente nel reciproco rispetto dei ruoli, integrando opportunità e risorse, sia economiche che umane.

Obiettivo comune, inoltre, è favorire l'inserimento di Auser, con tutte le sue capacità e competenze, in quei territori ove le leghe hanno presenze significative ma che vedono l'assenza di Auser.

## Valorizzare e diffondere le numerose esperienze

Monzini intende anche valorizzare le numerose

esperienze di cui è ricco l'Auser di Varese, dall'accompagnamento sociale all'accoglienza ai migranti, dall'intrattenimento alla formazione culturale, generalizzando le buone pratiche diffuse, favorendo l'interscambio di esperienze e competenze, consolidando l'autonomia economica e funzionale.

Al nuovo Presidente Auser Varese vanno gli auguri sinceri di buon lavoro da parte del segretario generale della Camera del Lavoro di Varese, Umberto Colombo e del segretario generale Spi Varese, Dino Zampieri. Entrambi assicurano la loro fattiva e costruttiva collaborazione, per la realizzazione dei propositi sopra indicati. ■

## Zampe felici - Albizzate

# È arrivato Babbo Natale dello Spi per gli amici pelosi di Zampe Felici

Emilia Farè – Presidente Zampe felici Albizzate  
Lega di Gallarate

Anche quest'anno, in occasione delle feste natalizie, il Coordinamento donne dello Spi ha dimostrato la sua generosità all'associazione Zampe Felici Albizzate. Il contributo messo a disposizione ci ha permesso di realizzare il calendario 2018, che è stato distribuito il 19 Dicembre scorso durante il direttivo provinciale, e che permetterà di continuare ad attuare un progetto di mantenimento di una piccola colonia felina residente sul territorio di Albizzate.



La nostra associazione nata soprattutto per trasmettere la cultura del rispetto per gli animali, si occupa anche di gestire operativamente le attuali tre colonie feline facenti parte della comunità di Albizzate, sterilizzando, fornendo cibo e assistendo circa sessanta amici pelosi per dare loro una vita dignitosa e serena per il bene di tutti, umani compresi.

In questo modo cerchiamo di mantenere fede ai presupposti dichiarati, per rispettare i principi fondanti della nostra associazione. Grazie all'impegno e collaborazione dei vari soci/volontari riteniamo di poter affermare che i risultati raggiunti, oltre che confortarci, indicano che la strada che stiamo percorrendo è quella giusta. Tutto ciò è realizzabile anche grazie al contributo e al sostegno che lo Spi Cgil ci riconosce. Avremo occasione di raccontare più approfonditamente della nostra associazione negli incontri futuri.

Un ringraziamento veramente di cuore e sentito da parte mia per conto di Zampe Felici e tanti *miao-miao* e *bau-bau* di un sereno anno nuovo a tutti i lettori di *Spi Insieme*. ■



## A.A.A. VOLONTARI CERCASI

VUOI DARCI UNA MANO?

potrai essere di aiuto agli anziani più soli e fragili

oppure occuparti di attività culturali e ricreative

Chiamaci e ti metteremo in contatto con la sede  
AUSER più vicina a te

Piazza Fulvio de Salvo, 9 VARESE Tel.: 0332 813262

auservolontariatovarese@gmail.com



**auser**  
Comprensorio di Varese

